GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

OGGI SI RIUNISCE A ROMA IL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE LEGHE DELLA F. I. G. C.

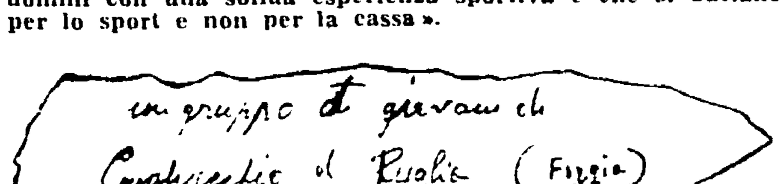
L'opinione pubblica esige che si muti rotta!

La strada da seguire

Un gruppo di giovani di Casalvecchio di Puglia (Foggia) ci scrive:

« Per rispondere al vostro referendum ci siamo riuniti insieme e dopo lunga discussione abbiamo formulato queste risposte: 1) le cause della crisi debbono ricercarsi nell'incapacità degli attuali dirigenti, nella loro politica sbagliata, nei troppi soldi e negli scarsi impianti sportivi per la gioventù; 2) anzichè spendere milioni e milioni per gli stranieri si dovrebbero costruire migliaia di campi sportivi. Per esempio al nostro paese, che ha 3500 abitanti, e a Casalnuovo (una località che dista circa 3 km. da Casalvecchio e ha 8000 abitanti) nonostante la volontà di tanti giovani non riusciamo a formare una squadra di calcio perchè nessuno dei due paesi ha un campo sportivo.

A nostre spese ci siamo comprati le maglie e le scarpe, ma non possiamo giocare per la mancanza di un campo. Nella nostra situazione ci sono tanti altri giovani di tanti altri paesi; perchè dunque la FIGC che spende tanti soldi non costruisce campi; 3) alla presidenza della FIGC vorremmo uomini con una solida esperienza sportiva e che si battano per lo sport e non per la cassa ».



Questa lettera, scritta su un mezzo foglio di carta protocollo con una grafia rozza ed incerta, ma chiara nella sua semplicità, ci ha commosso profondamente. E non solo perchè racconta la storia di un gruppo di ragazzi di due sperduti paesini della Puglia, della loro grande passione per il gioco del calcio e delle loro difficoltà, ma soprattutto perchè da essa traspare, con una forza che ci era sconosciuta, la realtà vera della situazione sportiva italiana.

Questa lettera è la risposta più bella a tutta la retorica sulla perfezione di un sistema sportivo e di una politica; con mezzo foglio di carta protocollo i ragazzi di Casalvecchio e di Casalnuovo di Puglia fanno crollare il castello di carta delle relazioni, dei discorsi e dei programmi dello sport ufficiale italiano.

Ai ragazzi di Casalnuovo e di Casalvecchio di Puglia forse basterebbe un campetto da quattro soldi, senza panchine verdi e lussuosi cristalli, ove poter sfoggiare le loro maglie stinte e dar sfogo alla loro passione. Ma chi si cura dei loro desideri e della loro sana aspirazione sportiva? Ma chi ha sollecitudine dei desideri dei ragazzi delle centinaia e centinaia di Casalnuovo e Casalvecchio disseminate per la nostra Italia?

Purtroppo nel nostro paese lo sport è ancora privilegio di pochi, non è un fenomeno nazionale, di massa. Oggi, dopo tanti sforzi e dopo tante battaglie si è aperta ad esso — e solo in parte — la via della scuola, ma gli sono sempre sbarrate le vie dell'officina, dell'ufficio, delle campagne ove vive la gran parte della gioventù italiana.

Nel nostro paese lo sport è denaro. Gran parte della sua attività si svolge all'ombra di libri mastri: da una parte « il dare » e dall'altra « l'avere ». E naturalmente i cosidetti « industriali dello sport » investono soldi solo ove hanno la possibilità di raddoppiarli, di triplicarli direttamente o indirettamente; la passione, l'entusiasmo, il prestigio, lo sport puro sono problemi che non esistono per loro.

E il governo? Il governo si interessa dei problemi sportivi solo quando c'è da spillar quattrini, quando ci sono da aumentare le aliquote del Totocalcio o le tasse sulle manifestazioni sportive. E la FIGC? la sua politica, si sa, è una politica di « elite ». Cura l'interesse delle grandi società, cura e alimenta il divismo: gli altri si arrangino da loro. La popolarizzazione del foot-ball, la costruzione di campi di calcio in tutti i comuni d'Italia, la ricerca e la cura dei giovani sono questioni che non riguardano Barassi e compagni. Quanto al CONI esso si barcamena come può: ora stringe i freni, ora li allenta perchè la sua posizione non è chiara, non è ben definita giuridicamente.

Ma la lettera dei giovani di Casalvecchio ci ha aperto anche il cuore alla speranza perchè ci ha detto che oggi i giovani, gli sportivi non si rassegnano più. Oggi i giovani e gli sportivi si riuniscono, discutono e insieme levano alta la loro voce di protesta, insieme reclamano i loro giusti diritti. La « causa della crisi del nostro calcio deve ricercarsi nell'incapacità dei dirigenti e nella loro politica sbagliata »: *questo dicono oggi i ragazzi di Casalvecchio e di Casalnuovo di Puglia. E alla loro voce fa eco quella di tutti gli sportivi d'Italia.*

E' una fase nuova nella vita dello sport italiano che va ad incominciare: gli sportivi sono stanchi, disgustati. Chiedono serietà, ordine e soprattutto pulizia. I sintomi sono chiari e la straordinaria partecipazione di lettori al nostro referendum sulla crisi del calcio italiano ne è una prova lampante: mai gli sportivi italiani avevano elevato così forte la loro protesta!

E il grande, imprevisto successo del nostro referendum non è la sola iniziativa concreta che allacci per la prima volta rapporti diretti tra i lettori, tra gli sportivi e i dirigenti dello sport ufficiale. L'« Avanti », il quotidiano del partito socialista, in questi giorni — a conclusione di una sua inchiesta sulla situazione del calcio — ha invitato i suoi lettori e gli sportivi tutti ad inviare al Consiglio Nazionale delle Leghe un elenco di proposte volte a portare un contributo concreto alla risoluzione della crisi. Anche a questa iniziativa del giornale socialista sta arridendo il successo.

I signori della FIGC che oggi si riuniscono a Roma, nei lussuosi locali dell'Hotel Quirinale, ascoltino il monito degli sportivi. Per una volta tanto mettano da parte gli egoismi, le ambizioni e i personalismi e riflettano seriamente sui problemi del calcio italiano. La voce degli sportivi indica la via giusta per uscire dalla crisi.

ENNIO PALOCCI

Il mutamento più rivoluzionario dell'odierno C.N. dovrebbe essere la sostituzione di NOVO, che nella foto si vede con Barassi. Tutto qui? Speriamo di no: perchè allora meglio sarebbe respingere le dimissioni di un C.F. che evidentemente si ha intenzione di non cambiare

Totoelezioni

Secondo le indiscrezioni della vigilia la distribuzione delle cariche dovrebbe essere la seguente:

PRESIDENTE: Barassi. VICE PRESIDENTI: Pasquale e Beretti. MEMBRI: Baldassare e Bevilacqua di Roma, Bertoni di Genova, Businì e Gaudenzi di Milano, Chiesa di Venezia, Dall'Ara di Bologna, Furhman di Torino, Magrini di Perugia, Meomartini di Napoli, Moccbetti di Legnano, Poli di Torino.

Nel caso che Beretti, attuale Presidente della Lega di IV Serie, non intendesse rinunciare a questa carica, subentrerebbe al suo posto il romano Morera. In caso contrario Morera sarebbe sacrificato insieme col napoletano Coppola e con i due vice presidenti Mauro e Novo.

NELLA RIUNIONE DEL « DIRETTIVO » DEL GRUPPO

Nuovo "no,, per gli stranieri dei parlamentari sportivi

Il Governo invitato a ritirare il permesso di giocare a coloro che non possono rappresentare ufficialmente il Paese

Nella sua ultima riunione il Direttivo del Gruppo Parlamentare dello sport ha iniziato lanunciato esame della situazione sportiva nazionale, soffermandosi per prima sulla situazione del calcio. Dopo lunga ed approfondita discussione il Direttivo si è trovato unanime nell'approvare il seguente o.d.g.:

« Il Gruppo Parlamentare dello Sport, esaminata la situazione attuale dello sport calcistico nazionale, interprete dell'opinione largamente diffusa tra gli sportivi che domenicalmente affollano gli stadi italiani, di fronte alle replicate manovre di alcuni dirigenti sportivi tendenti ad ottenere un maggior numero di calciatori stranieri in Italia, mentre addita all'opinione pubblica la scarsa sensibilità di costoro di fronte al problema del potenziamento del calcio nazionale, invita il Governo a rifiutare il permesso di giocare in Italia ai calciatori provenienti da Federazioni straniere che non abbiano possibilità di rappresentare il nostro Paese nelle competizioni ufficiali ».

L'esame della situazione sportiva verrà continuato dal gruppo lunedì 2 agosto p.v. essendo all'ordine del giorno varie proposte di natura legislativa.

Il testo dell'ordine del giorno è stato trasmesso agli organi Governativi competenti.

COMMENTO DELLA F.P.I.

Hazell non ha difeso le sue possibilità sportive

L'ufficio di presidenza della FPI, adunato ieri ha adottato, a proposito del contegno del pugile Hazell, nel confronto con Mitri, le seguenti deliberazioni:

« Non esistono elementi di fatto sufficienti a provare, con assoluta certezza, che l'abbandono del pugile Gordon Hazell sia ingiustificato, pur risultando dalle dichiarazioni concordi dei tecnici competenti che egli non abbia difeso le sue possibilità sportive in modo degno ad un professionista».

SE SI VUOLE USCIRE DALLA CRISI

Cambiare uomini per cambiare sistema

Oltre 10.000 lettori hanno già risposto al nostro referendum

A pochi giorni dal lancio del grande referendum dell'Unità sulla crisi del calcio italiano oltre diecimila lettori hanno già risposto inviando critiche, consigli e suggerimenti. Un successo senza precedenti e per noi della redazione sportiva una grande esperienza: la maturità, l'acume e la passione degli sportivi ci ha meravigliato prima e ci ha confortato poi: lo sport italiano ha dei grandi amici, dei meravigliosi appassionati, quindi anche se ci sono i Barassi e compagni la sua ripresa la sua rinascita non potrà tardare.

Anche ieri sono arrivate tante lettere e tante cartoline sui nostri tavoli. Risposte di lavoratori, di sportivi, di laureati, di braccianti, di disoccupati. Tante risposte, ma un solo indirizzo: « cambiare gli uomini per cambiare sistema! Via dallo sport italiano i maneggioni e i mestieranti: ai posti direttivi vadano gli uomini che vengono dallo sport ». Ascoltino Barassi e compagni la voce degli sportivi!

Ma iniziamo lo spoglio:

M. Sisia (Zinga - Catanzaro) sostiene che i maggiori mali del calcio italiano siano: **1) la importazione di calciatori stranieri; 2) la mancanza di bravi allenatori per istruire i nostri giovani ».** Propone di sanare la crisi mediante il divieto di importazione di atleti stranieri (tranne sud-americani) e la sostituzione del presidente della FIGC con Combi, Borel II o Carlo Parola.

Aldo Mancini (Via Polare, 30 - Foggia) è quanto mai telegrafico: **« Secondo me** — scrive — **i motivi principali della crisi sono: 1) troppi milioni ai giocatori; 2) importazione degli stranieri che impedisce l'ascesa dei giovani; 3) la lunghezza del campionato e l'eccessiva importanza che viene data ai due punti. Presidente della FIGC vorrei Silvio Piola ».**

Giuseppe Ambrosi (Bagnoli - Napoli) così risponde alle tre domande del referendum: **« 1) i vari maneggiatori dello sport nazionale che sfruttano l'ingenuità e la passione delle masse sportive fiancheggiati da certa stampa; 2) un vigoroso incremento dello sport dei "puri"; 3) il prof. Giuseppe Sotgiu.**

Romeo Bongianni (P.zza Donna Olimpia 5 - Roma) anche a nome di molti suoi amici sportivi ci scrive affermando che le cause della crisi devono essere ricercate: **« 1) nell'importazione di stranieri in Italia; 2) nella deficienza (speculativa o intellettiva?) di uomini qualificati a guidare il nostro sistema di gioco ».** Quali rimedi propone: **« 1) veto a tutti gli stranieri; 2) coltivare i giovani ».** Alla terza domanda Bongianni così risponde: **« Desidererei che a dirigere le sorti del calcio ci fossero uomini che avessero calcato i campi di gioco per molti anni, tanto da portare inciso il callo sui piedi e sul cuore ».**

Alfredo Mozzetta e Pietro Dionisotti (Via di Porta Furba, 34 - Roma) così rispondono: **« 1) la eccessiva lunghezza del campionato e il sistema di pagare i giocatori e fissare un limite di 40.000 mila lire; 3) ridurre il campionato a 14 squadre; 4) infliggere grosse multe al posto delle ammonizioni e delle squalifiche per frenare il gioco duro; 5) tenere a disposizione del C.T. almeno un mese i giocatori convocati per le nazionali ».** Alla presidenza della FGCI Mozzetta e Dionisotti vorrebbero Bernardini o Viani.

Aldo Marotto (Vicolo S. Vincenzo 16 - Tivoli) così risponde alle tre domande: **« 1) Troppi soldi, scarsità di impianti sportivi; 2) lanciare i giovani e chi gioca per passione e non per denaro; 3) Fulvio Bernardini ».**

Armando Moretti (V. Germanico 166 - Roma) così risponde alle tre domande: **« 1) Troppi soldi e speculazione; 2) mettere romani nella Roma, bolognesi nel Bologna, torinesi nel Torino, ecc. quando alla Roma c'erano i romani come Bernardini Ferraris, Fusco e Eusebio la squadra giallorossa era una grande squadra!); 3) Fulvio Bernardini nostro! ».**

Aldo Giannerini (Montiano - Grosseto) così risponde alle tre domande: **« 1) Troppi stranieri; 2) Curare con maggior impegno i giovani; 3) Fulvio Bernardini».**

Mario Amato (V. S. Attanasio n. 60 - Napoli) così risponde alle tre domande: **« 1) corruzione degli ambienti professionistici; 2) vietare l'importazione degli stranieri e incrementare lo sport popolare; 3) Silvio Piola ».**

Alfredo Migliazza (V.G. Lafarina 35 - Roma) dopo aver sottolineato che le ragioni delle crisi sono **« il difetto d'impostazione e la mancanza di cognizioni del gioco moderno »** propone quali rimedi **1) nuovi dirigenti; 2) istruttori qualificati; 3) riduzione del campionato; 4) più contatti internazionali; 5) lotta al divismo ».** Alla presidenza della FIGC il Migliazza vorrebbe **« un vero sportivo che non abbia il solo merito di essere commendatore o facoltoso industriale ».**

Pasquale Mola (Via Rampe Sant'Antonio a Posillipo 105 - Napoli), ritiene che la crisi del calcio sia dovuto all'acquisto di giocatori stranieri. Quali rimedi propone: **« squadre senza stranieri, preparate da vecchi giocatori come Piola, Janni, Schiavio, Meazza, Baloncieri, De Vecchi, ecc. ».** Alla presidenza della FIGC il Mola vorrebbe Fulvio Bernardini

E anche per oggi basta; veniamo alla classifica dei presidenti degli sportivi. Dopo lo spoglio di ben 10.292 risposte la graduatoria è la seguente:

Piola	**1773**
Bernardini	**1630**
Foni	**1380**
Borel II	**1087**
Pozzo	**897**
Meazza	**881**
Barassi	**790**
Viani	**380**
Sotgiu	**363**
Monzeglio	**272**
Sacerdoti	**155**
Agnelli	**100**

I 559 voti che rimangono sono divisi tra candidati minori e tra risposte senza candidati. Arrivederci a domani.

LA REDAZIONE SPORTIVA

LA RIUNIONE DEL C. F.

Il 19 settembre l'inizio dei campionati

Ieri alle 18,30 si è riunito il Consiglio Federale della FIGC per approvare la relazione che il Consiglio stesso, dimissionario a Firenze, presenterà oggi al Consiglio Nazionale delle Leghe. Erano assenti i consiglieri Gaudenzi di Milano e ing. Cavalli di Napoli le cui recenti dimissioni hanno sollevato particolare impressione. Il C.F. ha approvato la relazione e indicato nel giorno 19 settembre l'inizio dei campionati nazionali di calcio delle maggiori serie. Contemporaneamente ha stabilito che la data di scadenza delle liste di trasferimento venga spostata dal 10 al 15 agosto. Il C.F. ha quindi posto termine ai lavori.

MENTRE SI TORNA A PARLARE DEGLI STESSI NOMI

Preoccupazioni della stampa sportiva per la riunione del C. N. delle Leghe

Il gioco delle combinazioni elettorali — I dirigenti scherzano con il fuoco

Questo pezzo è un mosaico: è il frutto, cioè, del lavoro di più giornalisti italiani. Abbiamo letto i loro articoli, ne abbiamo ritagliato alcuni brani e li abbiamo ricuciti insieme, anche se divisi da asterischi. Il risultato è sorprendente: sembra un articolo scritto da un uomo solo. E' la più bella conferma dell'identità di vedute della stampa e quindi dell'opinione pubblica sulla crisi del calcio italiano e sulla riunione del C. N. delle Leghe che avrà luogo oggi all'Hotel Quirinale. I brani riportati sono nell'ordine del « Corriere dello Sport », di « Stadio », della « Gazzetta dello Sport », del « Messaggero », del « Quotidiano » e del « Paese Sera ».

* * *

La crisi della Federcalcio, apertasi ufficialmente il 12 luglio a Firenze, è ormai al diapason elettorale. Convegni preliminari sono stati indetti, più o meno clandestinamente, a Napoli, a Milano, a Roma; liste sono state sfornate nella fucina delle ambizioni; la corsa al salvataggio od alla conquista del cadreghino è stata avviata con furibondo fervore; la caccia al voto, anche il più modesto dei voti, è iniziata; i « soliti incursori » da corridoio sono ritornati in azione sollecitati dai cosidetti capi gruppo; stanno, insomma, per esaurirsi le battute d'attesa alla battaglia per la distribuzione delle nuove cariche calcistiche per il biennio 1954-1956

* * *

Di programmi già non si parla più. Sono in gioco solo i nomi e per di più sempre gli stessi o quasi. Se tutto dovesse andare, come sembra ormai sicuro, gli sportivi italiani che attendono chissà mai quali rinnovamenti federali rimarranno delusi. Non è neppur certo che debbano essere sostituiti entrambi i vicepresidenti od almeno così vorrebbe il gruppo lombardo il quale, dopo tanti tentennamenti, è tornato a ribattere il vecchio chiodo Mauro. Lo anziano dirigente federale aveva espresso il desiderio di non presentarsi alle nuove elezioni (e non è da escludere del resto che lo confermi) ma il ragionier Giulini, che con mano non molto sicura ha assunto recentemente il governo della caravella milanese, ha riproposto la candidatura Mauro quando lo argomento sembrava scaduto. Le indecisioni di Giulini hanno determinato profonde reazioni fra i consiglieri nazionali che già avevano abbozzato un solido accordo generale ed anche stasera, malgrado l'apparente bonaccia c'è in aria il presagio di qualche grossa sorpresa se anche Mauro dovesse conservare il proprio posto le dimissioni del C. F. nella sua ultima riunione di Firenze e le numerose polemiche che hanno preceduto e seguito le dimissioni stesse, verrebbero a perdere ogni significato pratico.

* * *

Lo stesso nome di Barassi non è mai stato fatto nelle trattative precedenti: lui passava liscio senza intoppi e tutto finiva lì. In occasione della presente crisi invece si è parlato anche di lui ed ecco come: il Nord all'allacciare le trattative per la lista unica domandò al Sud se non era il caso di porre di fronte un candidato a Barassi. Il Sud non oppose resistenza, ma dichiarò subito che l'eventuale candidato lo avrebbe dovuto esprimere il Nord onde non porre uno dei suoi nella condizione di venir battuto — sia pure di pochi voti — e di doversi assentare dalla vita calcistica nazionale per un certo tempo, se non per sempre.

Il Nord ci pensò, il Sud anche, ma persona disposta a rischiare di suo in tanta misura non fu trovata. Di conseguenza le trattative si impostarono inizialmente sui nomi dei vice presidenti, trascurando l'indicazione del presidente. E così la designazione di Barassi di rinnova

* * *

Stando alle informazioni che si hanno sarà presentata una lista comprendente tutti i nomi naufragati a Firenze fatta eccezione per il solo Ferruccio Novo di Torino. E' questa una constatazione dolorosa che ci induce ad invitare l'ing. Barassi a non arrivare al Consiglio delle Leghe rassegnato ad accettare come collaboratori gli stessi uomini che in passato non gli sono stati in alcun modo utili e che hanno contribuito a portare la Federazione nella sua situazione attuale.

* * *

Per far vedere che rivoluzione c'è, i portavoce federali parlano tanto di Novo. Ma Novo era il più innocuo e il più disinteressato, e lo cacciano solo perchè non fanno fatica, avendo egli da tempo rinunciato alla sua carica per ragioni personali.

* * *

I signori dirigenti federali e sociali scherzano con il fuoco. Essi credono di gabbare il pubblico. Non si sono accorti che il pubblico ha aperto gli occhi ed esige ordine, esige pulizia, esige chiarezza nel campo del football come in ogni altro settore della vita nazionale. La corsa al cadreghino può finire in un generale e colossale capitombolo; lo spieghi l'ing. Barassi, con l'energia che un tempo sapeva usare così accortamente, ai suoi dissennati collaboratori.

L'ordine del giorno dei lavori

L'ordine del giorno della tornata del Consiglio Nazionale delle Leghe indetta in Roma (Hotel Quirinale) per oggi, con eventuale prosecuzione a domani, è il seguente:

1) Nomina della Presidenza della tornata del Consiglio nazionale;

2) Comunicazione del presidente della Federazione sull'attività federale; relazione del Consiglio Federale sulla situazione sportiva; presentazione al Consiglio Nazionale delle Leghe delle dimissioni del Consiglio Federale e provvedimenti relativi;

3) Proposta di modifica all'art. 46 R. O., comma C, terzo capoverso; tesseramento giocatori provenienti da Federazioni estere che sono stati tesserati per cinque anni consecutivi per società italiane; deliberazione del Consiglio Nazionale; scioglimento della riserva inserita nell'ordine del giorno approvato dal Consiglio Nazionale delle Leghe nella riunione di Roma;

4) Provvedimenti di ordine amministrativo per le prestazioni arbitrali (e una interpellanza a firma Ceccherini - Fagos)

IL REFERENDUM SUL CALCIO ITALIANO

Rispondete a queste domande:

Quali sono, secondo voi, le cause principali del declino del calcio italiano? ______

Quali rimedi proponete? ______

Chi vorreste come presidente della Federazione Italiana Gioco Calcio? ______

Inviate le vostre risposte alla redazione sportiva de « l'Unità », via IV Novembre 149, Roma.

Ogni giorno sulla pagina sportiva de « l'Unità » verranno pubblicate le proposte dei lettori.

Per facilitare lo spoglio e la catalogazione incollate questo tagliando sulle vostre risposte scrivendovi chiaramente nome, cognome e indirizzo

DUE SEMITAPPE IERI AL TOUR DE FRANCE

A Epinal è primo Mahè e a Nancy vince Bobet

Mahè batte all'arrivo sei compagni di fuga - La maglia gialla supera Kubler nella corsa contro il tempo

(Nostro servizio particolare)

NANCY, 30. — *Era sufficiente a Bobet, per vincere il Tour, vivere sul vantaggio acquisito in classifica generale su Kubler, ridurre al minimo i danni che gli potevano venire dall'odierna tappa a cronometro e vivere nella scia del suo rivale che aveva lo svantaggio di essere partito da Epinal prima di lui, ma Bobet ha voluto fare di più, ha voluto stravincere il Tour, vincendo da campione anche la tappa del tic-tac.*

Ma veniamo alla cronaca delle due semitappe odierne: 71 corridori prendono il via per la Besançon-Epinal che vedrà la vittoria di Mahè.

Andatura turistica sino a Sercigny (km. 62) dove si ha la prima fuga: 15 corridori prendono il largo ma a Saint-Sauveur (km. 73) sono ripresi. Intanto Suykerbuik ha perso terreno e Stablinski si è ritirato. Subito dopo il ricongiungimento di Saint-Sauveur fugge Forlini, sulla sua ruota balzano Croci-Torti, Almar, Mahè, Darrigade, Lucien Lazarides e poco dopo Hendrick. All'uscita della città, i fuggitivi precedono il grosso di 15" e il loro vantaggio aumenta rapidamente.

Sulla vetta Col du Peutet (chilometri 100), Mahè precede Lucien Lazarides, Darrigade, Forlini, Croci-Torti, Alomar ed Hendrick nell'ordine. Il grosso transita con 8'25". Nei pressi di Epinal, Mahè scatta, prende un centinaio di metri ai sei compagni di fuga e vince. Il grosso giunge con un quarto d'ora di ritardo, preceduto di poco dall'austriaco Schneider.

Alle 13 in punto, dal velodromo di Epinal, Schneid apriva la serie delle partenze per la seconda semitappa, quella contro il tempo.

Il migliore tempo fra i primi 45 partiti da Epinal risulta Privat che copre i 72 chilometri in 1.54'34". Più tardi lo supererà Bauvin con 1.53'38". Croci-Torti migliorerà poi di 11" il tempo di Bauvin.

Poi comincerà la giostra dei favoriti Schaer, Kubler e Bobet.

Fari puntati sulle gare dei tre favoriti. Schaer ottimo fino a metà gara, risentiva dello sforzo non ben distribuito, e cederà nel finale in modo nettissimo.

Sulla rampa del Monument (48. km.) il tempo di Schaer era migliore di quello dello stesso Kubler e leggermente inferiore a quello di Bobet. Ferdy, ce l'ha messa tutta, ma non è riuscito ad ingranare la giusta andatura.

Sul Monument Bobet è in vantaggio su Kubler di 1'10"; la sua vittoria, pertanto è ormai certa.

In vista di Nancy Louison si troverà immediatamente alle spalle del suo diretto rivale entrando in pista distaccato da Kubler di non più di trecento metri. Sua la vittoria, sua la maglia gialla.

GIORGIO VANNI

L'arrivo a Epinal

1) MAHE (Ovest) in ore 3 e 45'38"; 2) Hendrick (Bel.); 3) Darrigade (Fr.); 4) Forlini (Ile); 5) Croci-Torti (Sviz.); 6) Lazarides (S.E.); 7) Alomar tutti a 12"; 8) Schneidel a 15'17"; 9) Ockkers (Bel.) a 15'25". Quindi tutti gli altri a 15'25".

L'arrivo a Nancy

1) BOBET (Fr.) che copre i 72 km. della Epinal-Nancy in ore 1.47'10"; 2) Kubler (Sviz) a 2'30"; 3) Schaer (Sviz.) a 3'00"; 4) Brankart (Belg) a 3'10"; 5) Bergaud (S.O.) a 6'12"; 6) Ockers (Bel.) a 6'15"; 7) Clerici (Sviz.) a 6'37";

La classifica generale

1) BOBET (Fr.) in ore 128.19' e 43"; 2) Kubler (Sviz.) a 15'49"; 3) Schaer (Sviz.) a 21'46"; 4) Dotto (S.E.) a 29'11"; 5) Mallejac (Ovest) a 32'28"; 6) Ockers (Bel.) a 36'56"; 7) Bergaud (S.O.) a 38'50"; 8) Vitetta (S.E.) a 41'09"; 9) Brankart (Bel.) a 42'15"; 10) Bauvin (N.E.C.) a 42'28".

La classifica finale del G.P. della Montagna

1) BAHAMONTES (Sp.) p. 95; 2) Bobet p. 53; 3) Van Genechten p. 45; 4) Le Guilly (Ile) p. 38; 5) Dotto (S.E.) p. 33; 6) Kubler (Sv.) p. 31; 7) Mallejac (Ovest) p. 23; 8) Varnajo (Ovest) e Ockers (Belgio) p. 20; 10) Ruiz (Sp.) p. 16;

GLI SPETTACOLI

CONCERTI

Vincenzo Bellezza alla Basilica di Massenzio

Domani alle ore 21,30 il concerto (n. 14) dell'Accademia di S. Cecilia alla Basilica di Massenzio sarà diretto dal M.o Vincenzo Bellezza. Le musiche in programma sono: *Weber:* Franco Cacciatore, ouverture; *Beethoven:* IV Sinfonia in si bem. magg.; *Strauss: a)* Il Cavaliere della rosa (finale atto III). *b)* Salomè: Danza dei sette veli; Discesa di Jokanaan nella cisterna ed epilogo del Poema, (riduzione per orchestra sola di V. Bellezza con approvazione dell'Autore). I biglietti sono invendita dalle 10 alle 17 all'Argentina e la sera del concerto ai botteghini di Massenzio

TEATRI

« Rigoletto » e « Aida » alle Terme di Caracalla

Oggi, alle ore 21, ultima replica del « Rigoletto » di G. Verdi (rappr. n. 20) diretta da Franco Ghione. Interpreti principali: Bruna Rizzoli, Amalia Pini, Gianni Poggi, Paolo Silveri e Bruno Sbalchiero. Maestro del coro Giuseppe Conca.

Domenica replica di « Aida » diretta dal Maestro Angelo Questa. Interpreti: Luciana Amara, Giulietta Simionato, Roberto Turrini, Tito Gobbi, Andrea Mongelli e Augusto Romani.

Lunedì 2 agosto riposo e martedì replica di « Carmen »

COLLE OPPIO: Riposo
DEI COMMEDIANTI: Ore 21,30, Compagnia Stabile del Teatro di Roma diretta da C. Durante « Rivoluzione a Bengodi ».
E.U.R.: Estate romana con trattenimenti vari e grandi attrazioni: Luna Park
FORO ITALICO: Ore 21,30: Xavier Cugat e il suo complesso con Abbe Lane
GOLDONI: Riposo
LA BARACCA: Ore 21,30: C.ia Girola-Fraschi: « L'affare Barton » 3 atti di W. Hachett (novità)
PALAZZO SISTINA: Rassegna cinematografica: « Violenza sul lago »
PIRANDELLO: Ore 21,30 « Partita a quattro » di N. Manzari regia di L. Picasso

CINEMA-VARIETA'

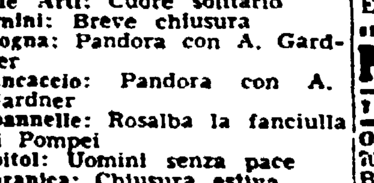
Alhambra: La passeggiata con Rascel e rivista
Ambra-Iovinelli: Veli di Bagdad con G. Garson e rivista
La Fenice: Bella ma pericolosa e rivista
Principe: Chiusura estiva
Ventun Aprile: Tempesta sull'Oceano Indiano e rivista
Volturno: Per la vecchia bandiera e rivista

ARENE

Appio: Complice segreto con J. Mc Crea
Arco: La danza proibita
Aurora: Siamo tutti inquilini con Fabrizi
Boccea: Duello senza onore
Castello: Stalag 17 con W. Holden
Chiesa Nuova: Il bacio di una morta
Corallo: L'angelo nero con Y. De Carlo
Colombo: Tra due bandiere
Delle Terrazze: La pattuglia dell'Amba Alagi con M. Vitale
Dei Fiori: Samoa con G. Cooper
Dei Pini: Il cavaliere del deserto
Esedra: Giamaica con R. Milland
Felix: Il sole negli occhi con I. Galter
Flora: Luci della ribalta con C. Chaplin
Ionio: Il terzo uomo
Gaia: Il messaggio del rinnegato
Giovane Trastevere: Il regno del terrore
Laurentina: La peccatrice della isola con S. Pampanini
Livorno: Ivanhoe con R. Taylor
Lucciola: Melodie immortali con P. Cressoy
Lux: I *miei sei forzati*
Monteverde: Cavalleria rusticana con Kerima
Nuovo: L'orfana senza sorriso con G. Garson
Paradiso: Il bruto e la bella con K. Douglas
Pineta: Moulin Rouge con J. Ferrer
Portuense: Gilda con R. Hayworth
Prenestina: Il brigante Musolino con A. Nazzari
Quadraro: Il trono nero con B. Lancaster
S. Ippolito: La valle dei bruti
Taranto: Puccini con G. Ferzetti
Trastevere: Enrico Caruso con M. Lanza
Tuscolana: Napoletani a Milano con E. De Filippo
Venus: Luci della ribalta con C. Chaplin

CINEMA

A.B.C.: Tempesta sul Tibet
Acquario: O cangaceiro con A. Ruschel
Adriano: I ribelli dell'Honduras
Alba: Stalag 17 con W. Holden
Alcyone: Complice segreto con J. Mc Crea
Ambasciatori: Spettacolo di varietà con F. Astaire
Aniene: Pony Express con T. Curtis
Apollo: Ad est di Sumatra con J. Chandler
Appio: Complice segreto con J. Mc Crea
Aquila: Miseria e nobiltà con Totò
Arcobaleno: Chiusura estiva
Arenula: Amori e canzoni
Ariston: Chiusura estiva
Astoria: La Primula Rossa del sud con J. Payne
Astra: Singapore con A. Gardner
Atlante: La spada di Damasco con P. Laurie
Attualità: Giamaica con R. Milland
Augustus: Morti di paura con J. Lewis
Aurora: Siamo tutti inquilini con Fabrizi
Aureo: Straniero in patria con G. Montgomery
Ausonia: La Primula Rossa del sud con J. Payne
Barberini: L'odio colpisce due volte con R. Roman
Bellarmino: Mezzanotte e 15 stanza 9



Belle Arti: Cuore solitario
Bernini: Breve chiusura
Bologna: Pandora con A. Gardner
Brancaccio: Pandora con A. Gardner
Capannelle: Rosalba la fanciulla di Pompei
Capitol: Uomini senza pace
Capranica: Chiusura estiva
Capranichetta: Quando le donne amano con M. Carol
Castello: Stalag 17 con W Holden
Centrale: Musoduro con C. Greco
Chiesa Nuova: Il bacio di una morta
Cine-Star: Chiusura estiva
Clodio: L'orfana senza sorriso con G. Garson
Cola di Rienzo: La Primula Rossa del sud con J. Payne
Colombo: Tra due bandiere
Colonna: Sul fiume d'argento con E. Flynn
Colosseo: *L'avventuriero* della Luisiana con T. Power
Corallo: L'angelo nero con Y. De Carlo
Corso: Chiusura estiva
Cristallo: Stalag 17 con W. Holden
Dei Piccoli: Cartoni animati e documentario
Dei Quiriti: Trionfo della Primula Rossa
Delle Maschere: Cavalca vaquero con A. Gardner
Delle Terrazze: La pattuglia dell'Amba Alagi con M. Vitale
Delle Vittorie: I pirati della Croce del Sud con Y. De Carlo
Del Vascello: Fanciulle di lusso con A. Ferrero
Diana: Il paradiso del capitano Holland con A. Guinness
Doria: Cavalca vaquero con A. Gardner
Edelweiss: Madonna delle sette lune
Eden: Vortice con S. Pampanini
Esperia: Ad est di Sumatra con J. Chandler
Espero: La signora vuole il visone con D. O'Keefe
Europa: Chiusura estiva
Excelsior: Spettacolo di varietà con F. Astaire
Farnese: O cangaceiro con A. Ruschel
Faro: Ambra con L. Darnell
Fiamma: La signora di Shangai con R. Hayworth
Fiammetta: Lightnyng Strikes Twig (Ore 17,45 19,45 22)
Flaminio: Pietà per chi cade
Folgore: Il più comico spettacolo del mondo con Totò
Fogliano: La Primula Rossa del Sud con J. Payne
Galleria: Chiusura estiva
Garbatella: Siamo tutti milanesi con C. Campanini
Giovane Trastevere: Il regno del terrore
Giulio Cesare: Singapore con A. Gardner
Golden: Obiettivo Burmah
Imperiale: Il castello dei Dragonwych
Impero: Mentre Parigi dorme
Induno: Per la vecchia bandiera
Ionio: Destinazione terra con B. Rush
Iris: Il trono nero con B. Lancaster
Italia: Io ti salverò con I. Bergman
Livorno: Yvanhoe con R. Taylor
Lux: I miei sei forzati
Manzoni: Cavalca vaquero con R. Taylor
Massimo: Il paradiso del capitano Holland con A. Guinness
Mazzini: Stalag 17 con W. Holden
Metropolitan: S.O.S. Scotland Yard
Moderno: Giamaica con R. Milland
Moderno Saletta: Chiusura estiva
Modernissimo: Sala A: Seminole con R. Hudson. Sala B: Spettacolo di varietà con F. Astaire
Mondial: La Primula Rossa del sud con J. Payne (aria condizionata)
Nuovo: L'orfana senza sorriso con G. Garson
Novocine: Destinazione terra con B. Rush
Odeon: Per salvarti ho peccato con M. Vitale
Odescalchi: Prendeteli vivi o morti
Olympia: Il mare intorno a noi e Cacciatori eschimesi
Orfeo: L'orfana senza sorriso con G. Garson
Orione: Nessuna pietà per i mariti
Ottaviano: Morti di paura con J. Lewis
Palazzo: Le campane del convento
Palestrina: Fort T con R. Hudson
Parioli: L'indiana bianca con F. Lovejoi
Planetario: La croce di diamanti
Platino: Il mondo nelle mie braccia con G. Peck
Plaza: Amore provinciale con J. Granger
Plinius: Chiusura estiva
Preneste: Mentre Parigi dorme
Primavalle: Angoscia con I. Bergman
Quadraro: Il trono nero con B. Lancaster
Quirinale: Singapore con A. Gardner
Quirinetta: Chiusura estiva
Reale: La carica dei Kyber con T. Power
Rey: La valle delle aquile
Rex: Per la vecchia bandiera
Rialto: *Cavalca vaquero con R. Taylor*
Rivoli: La sete degli uomini con G. Marchal (Ore 17 19,15 22)
Roma: El Gringo
Rubino: L'indiana bianca con F. Lovejoi
Salario: I banditi di Poker Flaat
Sala Umberto: Sogno di Boheme con K. Grayson
Sala Vignoli: Là dove scende il fiume
Salerno: Perfido invito
Salone Margherita: Notorius con I. Bergman e Criniera bianca
S. Felice: La conquista del West con J. Arthur
Sant'Ippolito: La valle dei bruti con A. Dvorak
Savoia: Complice segreto con J. Mc Crea
Silver Cine: Arrivò l'alba con C. Gable
Smeraldo: Il grande gaucho
Splendore: L'incubo dei Mau-Mau
Stadium: Contrabbandieri a Macao con T. Curtis
Supercinema: I ribelli dell'Honduras
Tirreno: Cesare e Cleopatra con C. Rains
Trastevere: Enrico Caruso con M. Lanza
Trevi: S. Francisco con C. Gable
Trianon: Le avventure di Peter Pan di W. Disney
Trieste: Il 13 non risponde con J. Cagney
Tuscolo: Mano pericolosa con R. Widmark
Verbano: Frine cortigiana d'oriente con E. Kleus
Vittoria: Giungla d'asfalto con M. Monroe

RIDUZIONI ENAL - CINEMA: Astra, Atlante, Cristallo, Excelsior, Elios, Orfeo, Planetario, Roma, Smeraldo, Sala Umberto, Salone Margherita, Tuscolo. TEATRI: Goldoni.

DIRETTORI, FUNZIONARI, IMPIEGATI DELLO STATO

parastatali, bancari, possidenti, pocotenenti: per il rinnovo del vostro guardaroba, Superabito in Via Po, 39/F (angolo Via Simeto), ha preparato un assortimento meraviglioso di abiti per uomo e giovanetti pronti e su misura; giacche, pantaloni, stoffe gabardine, pettinati, popeline freschi ecc. delle migliori marche. Il tutto a prezzi convenientissimi. SARTORIA di classe. Vendita anche a RATE. Si accettano in pagamento buoni Fides, Ecla, Epovar, Enal.

PICCOLA PUBBLICITA'

7) OCCASIONI L. 12

ORO diciotto karati da 600 a 700 lire grammo (Catenine-Fedi-Braccialì ecc.). OROLOGI svizzeri da tremilalire in poi. Vastissimo assortimento. Modelli ultramoderni. Prima di fare i vostri acquisti visitateci. Confrontate Non temiamo concorrenza. « SCHIAVONE » Montebello, 88.

23) ARTIGIANATO L. 10

SABBIATURA motori moto metalli laminati ecc. POLVERONE, 8 (Piazza Farnese), 555.429.